

ALLEGATO “A”

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PAGLIARA E IL COMUNE DI NIZZA DI SICILIA NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DI CUIAGLI ARTT. 1E 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 FEBBRAIO 2000, N. 81, PER LA MOBILITÀ DEL LAVORATOREBRANCATO FRANCESCO DESTINATARIO DEL REGIME TRANSITORIO, DI CUI ALL'ART.1 COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE N.2/2001, LE CUI ATTIVITÀ SONO STATE FINANZIATE CON RISORSE DEL BILANCIO REGIONALE.

L'anno 2023, il giorno _____ del mese di _____ fra le seguenti parti:

- Ing. Briguglio Natale, nato a _____ il _____, Sindaco del Comune di Nizza di Sicilia nel cui nome, conto ed interesse interviene ed agisce (C.F. _____);
- Avv. Gugliotta Sebastiano nato a _____ (____) il _____, Sindaco del Comune di Pagliara nel cui nome, conto ed interesse interviene ed agisce (C.F. _____);

VISTO il Decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, recante “Integrazione e modifica della disciplina dei lavori socialmente utili in attuazione della delega conferita dall'art. 45, comma 2, della legge 17 maggio 1999, n.144”;

VISTO l'articolo 4 del D.Lgs, 81/2000 “Disciplina della prestazione in attività socialmente utile”;

VISTO il comma 1, art. 1, del citato decreto che stabilisce che i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, del Decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni, denominati dalla nuova disciplina enti utilizzatori, possono continuare ad utilizzare i soggetti di cui all'art. 22 comma 1, anche attraverso il trasferimento dei soggetti medesimi ad altri enti, sulla base di apposite convenzioni stipulate tra enti interessati e secondo le procedure di cui all'art. 5, comma 3 ovvero possono ricorrere all'utilizzo dei predetti soggetti, anche per attività diverse, da quelle originariamente previste nei progetti, purché rientranti nell'elenco delle attività di cui all'art. 3 del Decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

CONSIDERATO che, come stabilito dal comma 2, dell'art.1 del Decreto legislativo 28 febbraio 2000 m. 81, nel caso di progetti originariamente promossi tra più enti in base alla vigente normativa, la possibilità di continuare l'utilizzazione dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1, permane in capo agli enti cui istituzionalmente l'attività è collegata ovvero a quelli presso i quali viene effettivamente svolta l'attività;

VISTO l'art. 2 del Decreto legislativo 28 febbraio 2000 m. 81, che individua i soggetti aventi titolo alla prosecuzione nelle attività socialmente utili oggetto della presente deliberazione;

CONSIDERATO che le attività in cui impegnare i soggetti medesimi sono quelle stabilite dal comma 1 dell'art. 3 del citato decreto, ai fini della definizione dell'elenco generale e che, come previsto nei commi 2 e 3 del medesimo articolo le Regioni e le Province, nell'ambito di propria competenza, possono integrare l'elenco generale delle attività, a livello regionale e provinciale, in rapporto alla finalizzazione dello sbocco occupazionale territoriale dei soggetti, mediante

trasferimenti di risorse finanziarie pubbliche per opere infrastrutturali, ovvero finanziate da fondi strutturali europei ovvero oggetto di programmazione negoziata;

VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale del Lavoro, della Previdenza Sociale, della Formazione Professionale e dell'Emigrazione 16 maggio 2000 n. 12 con la quale vengono impartite le prime direttive in merito all'attuazione delle nuove disposizioni normative;

CONSIDERATO che la Regione, avvalendosi della facoltà di ampliare ulteriormente l'elenco generale delle attività socialmente utili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, in armonia con le previsioni di cui all'art. 1, comma 2, della Legge Regionale 23/1/1998 n. 3, ha disposto che le attività socialmente utili possono essere attuate, nell'ambito di tutti i settori istituzionali degli enti utilizzatori delle attività;

VISTE le procedure di decisione, di comunicazione, di trasformazione, di cui all'art. 5 del decreto legislativo 28 febbraio, n. 81, nonché la richiamata circolare assessoriale;

VISTA la Legge Regionale del 31/03/2001 n. 2 "Disposizioni urgenti per l'inserimento lavorativo disoccupati impegnati nel bacino dei lavori socialmente utili. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 7 agosto 1997, n. 30 e 23 dicembre 2000, n. 32";

VISTA la Circolare del 02/10/2003 n. 31 dell'Assessorato Regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione, recante disposizioni sull'utilizzazione degli L.S.U. all'interno dell'Ente;

VISTO l'art. 11 della L.R. 8/2017 "Disposizioni in materia di soggetti utilizzati in attività e lavori socialmente utili";

VISTA la direttiva del 03/10/2017 prot. n. 37367/2017 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro "Legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, articolo 11 - Disposizioni in materia di soggetti, utilizzati, in attività e lavori, socialmente utili - Richiamo direttive ed ulteriori chiarimenti";

VISTA la direttiva del 27/10/2017 prot. n. 40524/2017 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro "Legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, art. 11 - Disposizioni in materia di soggetti utilizzati in attività e lavori socialmente utili - Integrazione modalità operative di cui alla Direttiva prot. n. 37367 del 03/10/2017;

VISTA la direttiva del 29/1/2017 prot. n. 44073/2017 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del lavoro Lavoratori Socialmente utili - ex, art. 8 D. Lgs. 468/97 e applicazioni delle norme post D.lgs. 150/2015 e s.m.i;

CONSIDERATO, che il Comune di Pagliara (ME), a seguito di verifiche effettuate al proprio interno, e sul territorio, in relazione alla tipologia di attività svolta dal soggetto medesimo, nell'ambito delle ASU, prorogate al 31/12/2023 dalla nota protocollo n. 4589 del 29.12.2021 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche, Sociali e del Lavoro, al fine di creare le necessarie condizioni per, un gratificante, sbocco, occupazionale ha ritenuto di sottoscrivere la seguente convenzione, per il trasferimento del lavoratore ASU:

Brancato Francesco nato a _____ il _____ titolo di studio _____ e residente a _____, in Via _____

dal Comune di Nizza di Sicilia (ME), al Comune di Pagliara (ME), ente gestore di ASU;

RAVVISATO di assumere l'impegno ad avvalersi della facoltà concessa dal comma. 2, articolo 1, del d. lgs 81/2000 di utilizzare gli stessi per attività anche diverse da quelle originariamente previste nel progetto/i e precisamente, in servizi e attività innovativi, sperimentali, aggiuntivi ovvero; uguali, analoghi o connessi a quelli precedentemente svolti in A.S.U, nel rispetto delle finalità statutarie del Comune di Pagliara (ME) ;

TENUTO CONTO che il Comune di Pagliara (ME), ente gestore di Attività Socialmente Utili, ha manifestato la propria disponibilità a subentrare in qualità di ente utilizzatore dei lavoratori ASU;

CONSIDERATO che il Comune di Pagliara (ME) intende utilizzare tutte le misure e gli strumenti di collocazione lavorativa, compresi quelli previsti dall'art. 11 della L.R. 8/2017 o di fuoriuscita dei soggetti di cui all'art. 2 comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000 n. 81 e alla L.R 5/2014;

TUTTO CIO' PREMESSO le parti convengono e stipulano la seguente convenzione per il trasferimento del richiamato lavoratore A.S.U, dal Comune di Nizza di Sicilia (ME), al Comune di Pagliara (ME)

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione e di ciò le parti se ne danno reciprocamente atto con la sottoscrizione della medesima;

ART. 2

L'utilizzazione del soggetto permane in capo all'ente cui istituzionalmente l'attività è collegata ossia il Comune di Pagliara (ME), il quale si impegna ad utilizzare il lavoratore ASU:

Brancato Francesco nato a _____ il _____ titolo di studio _____ e residente a _____, in Via _____

ai sensi dell'art. 1, comma 2 del d. lgs. 81/2000, per attività anche diverse da quelle originariamente previste nel progetto/i, e precisamente, in servizi e attività innovativi, sperimentali, aggiuntivi ovvero, uguali, analoghi o connessi a quelli precedentemente svolti in A.S.U., nel rispetto delle finalità statutarie del Comune di Pagliara (ME);

ART. 3

Trasferire il soggetto:

Brancato Francesco nato a _____ il _____ titolo di studio _____ e residente a _____, in Via _____

nelle attività socialmente utili promosse dal Comune di Pagliara (ME), sulla base della disponibilità manifestata dal lavoratore ASU, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 28 febbraio 2000 n. 81, con il modello "1" che allegato, fa parte integrante e sostanziale della presente convenzione, e di continuare ad utilizzare il predetto soggetto in attività socialmente utili;

ART. 4

Il lavoratore A.S.U. sarà utilizzato nelle attività socialmente utili con un impegno settimanale di 20 ore e per non più di 8 ore giornaliere;

ART. 5

La somma necessaria, per l'intero periodo dello svolgimento delle prestazioni, per oneri assicurativi contro gli infortuni sul lavoro e responsabilità civile verso terzi, a favore del soggetto A.S.U. in questione sarà a totale carico del Comune di Pagliara (ME);

ART. 6

Il trasferimento sarà successivo alla comunicazione dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento Regionale del Lavoro e comunque nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 comma 3 del D.L. 81/2000 e circolare assessoriale 16.05.2000 m. 12 punto 3.

ART. 7

Il Comune, di Pagliara (ME) si impegna

- ❖ ad adottare ai sensi dell'art. 11 della L.R. 8/2017, il proprio programma di fuoriuscita dal bacino dei lavori socialmente utili, nel rispetto della LR. 24/2000, della C.A. 04/2000 e della LR. 5/2014 inserendo il lavoratore A.S.U. trasferito dal Comune di Nizza di Sicilia (ME) al Comune di Pagliara (ME);
- ❖ richiedere la prosecuzione delle attività A.S.U. per lo stesso soggetto;
- ❖ assolvere l'impegno all'occupazione stabile del lavoratore ASU, mediante le misure di stabilizzazione indicate dal decreto legislativo 28.02.2000 m. 81, dalla LR. 26.11.2000 m. 24 e successive modifiche ed integrazioni, dalla L.R. 5/2014 art. 30, dalla L.R. 27/2016 art. 4 e dalla L.R. 8/2017 art. 11.

**Rappresentante legale
dell'ente cedente
Comune di Nizza di Sicilia (Me)
(Ing. Briguglio Natale)**

**Rappresentante legale
dell'ente subentrante
Comune di Pagliara (ME)
(Avv. Gugliotta Sebastiano)**
